



Interreg
CENTRAL EUROPE



Co-funded by
the European Union

HUMANITA



Parco Nazionale
APPENNINO
TOSCO-EMILIANO

Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-emiliano

Appennino Tosco-emiliano National Park

La Pietra di Bismantova è uno dei luoghi più iconici del Parco nazionale dell'Appennino toscano-emiliano e dell'omonima Riserva di Biosfera UNESCO. Citata nella Divina Commedia di Dante Alighieri, è la sede di un santuario mariano e di un eremo benedettino ed altresì sito di rilevante interesse archeologico e unità di paesaggio al centro di territorio di foraggiere dedicate al Parmigiano Reggiano.



Riconosciuta come Zona Speciale di Conservazione, è uno spettacolare prisma di arenaria che sembra galleggiare sui sedimenti argillosi circostanti. Caratterizzata da alte pareti verticali a strapiombo dominate da un altopiano sommitale, è costituita da una roccia biocalcarenitica formata dall'accumulo di frammenti di conchiglie e sedimenti depositati circa 13 - 16 milioni di anni fa in un mare poco profondo.

Per la sua rinomata bellezza naturale attrae l'interesse di molti turisti e sportivi che raggiungono la zona tutto l'anno per escursioni, arrampicata, mountain bike, campeggio e molto altro. Sono tutte ottime scelte per apprezzare il grande valore del paesaggio e dell'ambiente naturale, per raggiungere il benessere praticando pratiche outdoor che tuttavia rappresentano una seria minaccia al mantenimento di quei delicati ecosistemi naturali.



The Pietra di Bismantova is one of the most iconic sites of the Appennino Tosco - Emiliano National Park and of the namesake UNESCO Biosphere Reserve . Mentioned in Dante Alighieri's Divine Comedy, it is home to a Marian sanctuary and a Benedictine hermitage. It is also an important archaeological site and a distinctive landscape unit at the heart of an area dedicated to the production of Parmigiano Reggiano forage crops.



Recognized as a Special Conservation Area, it is a spectacular sandstone prism that appears to float on the surrounding clay sediments. Characterized by high, sheer vertical walls topped by a plateau, it is composed of biocalcarenitic rock formed by the accumulation of shell fragments and sediments deposited approximately 13-16 million years ago in a shallow sea.

Due to its renowned natural beauty, the area attracts many tourists and sports enthusiasts year-round for hiking, climbing, mountain biking, camping, and more. These are all excellent ways to appreciate the landscape and the natural environment while promoting well-being through outdoor activities. However, they also pose a serious threat to the conservation of these delicate natural ecosystems.



Se sei un escursionista o un ciclista, è importante che tu rimanga all'interno dei sentieri consentiti. Questo perché uscendo dai sentieri segnalati contribuisce a erodere e danneggiare il suolo e la vegetazione. Se sei in bicicletta, l'accesso al pianoro sommitale non è consentito per preservare i suoi delicatissimi habitat naturali. Considera però che tutti gli altri 26.000 ettari del parco sono accessibili alle biciclette con percorsi dedicati dove puoi divertirti ed esplorare la natura.

Se sei un arrampicatore verifica con i gestori del parco le aree e le stagioni non interessate dalla nidificazione per evitare di disturbare la fauna. Anche l'uso intenso delle pareti provoca erosione e danneggiamento della roccia; evitare di affollare le vie di arrampicata e prendere in considerazione altre attività di allenamento e svago all'interno del Parco.

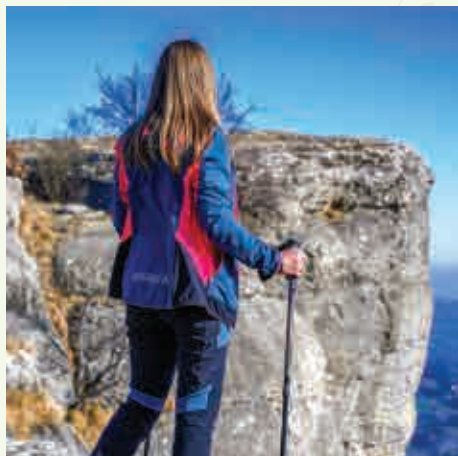


Se si desidera fare campeggio, recarsi nelle aree attrezzate. È possibile verificare la distribuzione delle aree sul sito nella sezione "Disciplina di salvaguardia" e pianificare le proprie attività di campeggio al loro interno.

Il Parco si impegna a raggiungere questi obiettivi monitorando alcuni elementi minacciati dall'interazione con il turismo. Tra questi in particolare, si sta preparando un piano e una strumentazione per il controllo degli accessi in auto nei giorni di maggiore affluenza. Le presenze dei visitatori sono a loro volta un altro elemento monitorato e analizzato per comprenderne quantità e flussi. La raccolta di questi dati ci sta fornendo un quadro di conoscenze utile al parco e ai visitatori per adottare nuove misure, sensibilità e consapevolezza nell'interazione con i delicati ecosistemi delle aree protette.

If you are a hiker or cyclist, it is important to stay on designated trails. Straying from marked paths contributes to soil and vegetation erosion. If you are cycling, access to the summit plateau is not allowed, to preserve its extremely fragile habitats. However, all other 26,000 hectares of the Park are accessible by bicycle, with dedicated trails where you can enjoy and explore nature.

If you are a climber, check with Park authorities for areas and seasons that are free from nesting activity to avoid disturbing wildlife. Intense use of rock walls can also cause erosion and damage to the rock; avoid overcrowding climbing routes and consider alternative training and leisure activities within the Park.



If you wish to camp, use designated areas. You can check the distribution of these areas on the Park's website under the "Protection Regulations" section and plan your camping activities accordingly.

The Park management is committed to achieving these conservation goals by monitoring elements threatened by tourism interaction. A plan is being developed to regulate vehicle access on peak days. Visitor numbers are also being monitored and analyzed to understand their volume and movement patterns. The data collected provides valuable insights for both the Park and visitors, helping to implement new measures, raise awareness, and promote a more responsible interaction with the delicate ecosystems of the protected areas.